

Verbale incontro Stakeholder

29 ottobre 2025

Al fine di garantire il massimo grado di aderenza dell'offerta formativa proposta dal Dipartimento, alle esigenze attuali e future di Enti, Istituzioni, Aziende, Studi professionali e altri soggetti interessati alle figure professionali che un laureato è in grado di ricoprire, il giorno **29 ottobre 2025, alle ore 11.00**, si è svolto, in modalità mista -tramite la piattaforma *Microsoft Teams*- l'incontro di consultazione con i rappresentanti istituzionali e i responsabili delle risorse umane di vari Enti ed Aziende.

Sono presenti all'incontro:

-per il Dipartimento:

Direttore Antonio Carratta, Vice Direttrice e Coordinatrice della Commissione Didattica di Dipartimento Prof.ssa Barbara Annicchiarico, Prof. Marco Ruotolo (Coordinatore del Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza), Prof. Giampaolo Fontana (Coordinatore del Corso di Laurea in Scienze dei Servizi Giuridici), Prof.ssa Elisabetta Frontoni (Delegata all'orientamento e al tutorato), Dott.ssa Angela De Vito (Segretario Didattico del Dipartimento di Giurisprudenza), Dott.ssa Silvia Passarelli (Componente Commissione Didattica), Dott. Ferruccio Netri (Referente dei Corsi di Laurea Magistrale in Giurisprudenza), Dott.ssa Emilia Nicolao (Referente dei Corsi di Laurea Triennale in Servizi Giuridici), Dott.ssa Elisabetta Luzzi Conti (Referente dei Corsi di Laurea Magistrale e del Percorso *Global Legal Studies* del Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza), Dott.ssa Anna La Gamma (Area Didattica).

-per le Organizzazioni Rappresentative:

Avv. Giampaolo Brienza e Avv. Francesco Pizzuto (Consiglio Nazionale Forense), Notaio Giuseppe Trapani e Avv. Francesco della Rocca (Consiglio Nazionale del Notariato), Avv. Sabrina Bandera (Scuola Nazionale dell'Amministrazione - SNA), Avv. Alessandra Assogna e Dott. Fabio Palumbo (INAIL), Avv. Annamaria Napoli (Presidente AIGA Roma).

Il Direttore, **Prof. Antonio Carratta**, apre i lavori sottolineando come il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi Roma Tre abbia da tempo intrapreso un percorso di dialogo strutturato con i principali attori istituzionali, professionali e sociali, nella convinzione che la costruzione di un'offerta formativa solida, attuale e coerente con le esigenze del mondo del lavoro debba fondarsi su un confronto aperto e costante con tutti i soggetti coinvolti.

L'incontro del 29 ottobre si inserisce in questa cornice, con l'obiettivo di condividere le più recenti innovazioni introdotte nei percorsi formativi e raccogliere osservazioni, proposte e suggerimenti da parte degli Stakeholders.

Il Direttore illustra quindi l'articolazione dell'offerta formativa, suddivisa in due ambiti distinti: quello pre-lauream e quello post-lauream.

Per quanto riguarda il primo, viene evidenziata la ricchezza del Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza, che oltre ai percorsi già consolidati (tradizionale, Global Legal Studies, Diritto e Finanza), si arricchisce oggi di cinque nuovi percorsi specialistici: Diritto e Società, Forense, Giurista per l'impresa, Giurista Internazionale ed Europeo, Giurista per la Pubblica Amministrazione. Tali percorsi sono stati progettati per offrire agli studenti una maggiore personalizzazione del piano di studi e per rispondere a esigenze formative specifiche, in linea con l'evoluzione delle professioni giuridiche.

Un secondo elemento di rilievo è rappresentato dal rafforzamento delle Cliniche Legali, che costituiscono uno dei tratti distintivi del Dipartimento. Attualmente sono attive circa venti cliniche, pensate per offrire agli studenti un'esperienza formativa concreta e professionalizzante. Tra queste, si segnala la recente attivazione della clinica dedicata alla redazione di atti e pareri, nata proprio in risposta ai suggerimenti emersi nei precedenti incontri con gli Stakeholders. Le cliniche rappresentano un investimento strategico nella didattica innovativa, che ha contribuito al riconoscimento del Dipartimento come Dipartimento di Eccellenza per il quinquennio 2023–2027.

Il Direttore anticipa inoltre che è in fase di studio l'introduzione di un percorso dedicato all'intelligenza artificiale anche nella laurea triennale, in continuità con quanto già previsto nel biennio, a conferma dell'attenzione del Dipartimento verso le sfide poste dalle nuove tecnologie.

La **Prof.ssa Barbara Annicchiarico**, Vicedirettrice e Coordinatrice della Commissione Didattica, interviene per ringraziare i presenti e sottolineare come l'offerta formativa del quinquennio sia ulteriormente arricchita grazie alla possibilità per gli studenti di accedere anche a corsi opzionali del biennio. Ribadisce l'impegno del Dipartimento nella promozione di una didattica innovativa, non solo attraverso le cliniche, ma anche mediante l'introduzione di tematiche emergenti come il diritto spaziale e l'intelligenza artificiale. L'incontro con gli Stakeholders è, a suo avviso, un'occasione preziosa per raccogliere osservazioni esterne e comprendere meglio le aspettative nei confronti dei laureati.

Il **Prof. Marco Ruotolo** interviene sottolineando l'importanza di proseguire con decisione nel rafforzamento dei tirocini e nella valorizzazione dello studio del diritto notarile, due ambiti ritenuti strategici per la formazione dei futuri giuristi. Pur riconoscendo le difficoltà derivanti dal quadro normativo attuale, in particolare dai vincoli imposti dal decreto ministeriale che limita la flessibilità nella definizione del piano di studi della laurea magistrale a ciclo unico, il Professore evidenzia come il Dipartimento stia già lavorando attivamente per ottimizzare gli spazi di autonomia disponibili e mitigare gli effetti delle rigidità regolatorie. L'obiettivo è quello di potenziare l'offerta formativa anche all'interno dei margini consentiti, garantendo agli studenti esperienze sempre più coerenti con le esigenze del mondo professionale e con le aspettative del sistema delle professioni.

Tra gli interventi degli Stakeholders, prende per prima la parola l'**Avv. Francesca Marchetti**, in rappresentanza dello Studio Bonelli Erede, che esprime vivo apprezzamento per l'ampiezza e l'attualità dell'offerta formativa presentata, ritenuta concreta e in linea con le esigenze del mercato

legale contemporaneo. Sottolinea come il suo studio sia particolarmente attento alla padronanza della lingua inglese e alla capacità dei giovani laureati di dimostrare curiosità, spirito critico e apertura all'apprendimento continuo. Tuttavia, evidenzia una certa carenza, ancora diffusa, sul piano delle competenze pratiche, in particolare nella gestione di situazioni reali e nella capacità di orientarsi operativamente nel lavoro quotidiano. In quest'ottica, valuta molto positivamente il rafforzamento delle Cliniche Legali e di tutte le iniziative che puntano a sviluppare un approccio formativo più esperienziale, in grado di preparare giuristi consapevoli, flessibili e pronti ad affrontare le sfide della professione.

Segue l'intervento dell'**Avv. Annamaria Napoli**, Presidente della sezione romana dell'AIGA (Associazione Italiana Giovani Avvocati), che ribadisce l'importanza di un dialogo strutturato e continuativo tra Università e mondo delle professioni. Ricorda come, a livello nazionale, si sia registrato negli ultimi anni un calo significativo delle iscrizioni ai corsi di laurea in Giurisprudenza, mentre l'Università Roma Tre ha saputo distinguersi mantenendo numeri solidi e costanti, grazie alla capacità di innovare e di intercettare nuove esigenze formative. In particolare, apprezza l'introduzione dei percorsi specialistici e l'investimento nelle Cliniche Legali, così come l'attenzione verso le competenze digitali e l'intelligenza artificiale. Sottolinea la necessità di rafforzare ulteriormente la dimensione pratica della formazione, anche attraverso tirocini più strutturati e attività che avvicinino gli studenti alla redazione di atti e pareri. Propone infine di valutare, in sinergia con l'AIGA, la possibilità di attivare percorsi di orientamento al lavoro, tutoraggi individuali e tirocini presso studi legali associati, manifestando la piena disponibilità dell'associazione a collaborare con il Dipartimento.

Intervengono poi l'**Avv. Alessandra Assogna** e il **Dott. Fabio Palumbo**, in rappresentanza dell'INAIL, che illustrano la collaborazione già in essere con il Dipartimento, in particolare per quanto riguarda l'assegnazione di borse di dottorato finanziate dall'Istituto. Tali borse consentono di sviluppare progetti di ricerca su tematiche di interesse specifico per l'ente finanziatore, con il Dipartimento che svolge un ruolo attivo nella selezione dei candidati. L'esperienza è valutata positivamente e viene indicata come un modello virtuoso di cooperazione tra Università e Pubblica Amministrazione, capace di coniugare ricerca, formazione avanzata e applicazione concreta.

A seguire, prendono la parola l'**Avv. Giampaolo Brienza** e l'**Avv. Francesco Pizzuto**, in rappresentanza del Consiglio Nazionale Forense, che ringraziano per l'invito e si dichiarano pienamente disponibili a collaborare con il Dipartimento. Esprimono particolare apprezzamento per l'attenzione riservata ai tirocini curriculari e per l'introduzione di percorsi formativi che orientano gli studenti sin dal primo anno verso le diverse declinazioni della professione forense. Sottolineano l'importanza di integrare nei percorsi didattici anche i temi dell'etica e della deontologia professionale, ritenuti centrali nella formazione del giurista, soprattutto alla luce delle nuove sfide poste dall'utilizzo dell'intelligenza artificiale nel contesto giuridico. Ritengono che un'adeguata preparazione su questi aspetti sia fondamentale per garantire una pratica forense responsabile e consapevole.

Intervengono poi il **Notaio Giuseppe Trapani** e l'**Avv. Francesco della Rocca**, in rappresentanza del Consiglio Nazionale del Notariato, che esprimono grande interesse per la clinica legale dedicata al notariato, ritenuta un'iniziativa di grande valore formativo. Sottolineano come il notariato offra molteplici ambiti di specializzazione e come una clinica possa rappresentare un'occasione concreta per avvicinare gli studenti a questa professione, spesso poco conosciuta nei suoi aspetti operativi. Offrono la loro piena disponibilità a collaborare attivamente, anche attraverso la partecipazione diretta alle attività didattiche o nell'ambito di progetti di dottorato di ricerca, auspicando un rafforzamento del legame tra formazione accademica e pratica notarile.

Chiude la serie di interventi l'**Avv. Sabrina Bandera**, in rappresentanza della Scuola Nazionale dell'Amministrazione (SNA), che esprime apprezzamento per l'impostazione complessiva dell'offerta formativa e per l'attenzione riservata alle competenze trasversali, sempre più centrali nei percorsi di accesso alla Pubblica Amministrazione. Propone di valutare l'organizzazione di seminari informativi, in particolare nell'ultimo anno di corso, per presentare agli studenti le nuove modalità di selezione e i percorsi di carriera nella PA, con particolare riferimento ai corsi-concorsi promossi dalla SNA. Ritiene utile offrire una prima panoramica sulle opportunità disponibili, anche per stimolare l'interesse verso carriere pubbliche ad alta qualificazione. Il Direttore Carratta, nel rispondere, ricorda che l'Ateneo ha recentemente attivato l'Alta Scuola per l'Amministrazione, unica a Roma, che rilascia un diploma utile per l'accesso ai concorsi per dirigenti pubblici, e manifesta piena disponibilità a sviluppare forme di collaborazione con la SNA.

A conclusione degli interventi, il Direttore esprime un sentito ringraziamento a tutti i partecipanti per la qualità e la profondità dei contributi offerti, che hanno arricchito il confronto e fornito spunti di riflessione estremamente utili per il continuo miglioramento dell'offerta formativa del Dipartimento.

In linea con quanto già espresso nella lettera di invito, il Direttore ha ribadito la piena disponibilità del Dipartimento a proseguire e rafforzare la collaborazione con tutti i soggetti interessati, sia attraverso ulteriori momenti di approfondimento sui temi trattati, sia mediante un coinvolgimento diretto nelle attività didattiche, nei tirocini, nelle Cliniche Legali e nei percorsi di orientamento e formazione. L'obiettivo condiviso è quello di formare giuristi capaci di affrontare le sfide del presente e del futuro, dotati non solo di solide competenze teoriche, ma anche di strumenti pratici, trasversali e innovativi, in grado di rispondere alle esigenze di un mercato del lavoro in continua evoluzione.

Alle ore 13:00, constatata la conclusione degli interventi e ringraziando nuovamente tutti i presenti per la partecipazione attiva e il clima di collaborazione, il Direttore ha dichiarato ufficialmente chiusa la riunione.